

EDUCAMONDO S.C.S. I.S.

# Bilancio Sociale 2022



# Indice

PREMESSA	p. 3
1. NOTA METODOLOGICA	3
2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	3
3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	11
4. PERSONALE CHE OPERA PER L'ENTE	15
5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	18
6. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	35
7. ALTRE INFORMAZIONI	36
8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	36

## PREMESSA

La Cooperativa EDUCAMONDO ha operato, nell'anno in esame, coerentemente con l'articolo 1 della legge 8 novembre 1991, n. 381 che impegna le cooperative sociali a "perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini...". Le attività sono state svolte con attenzione ai bisogni delle persone, in particolare a quelli dei minori e delle famiglie, delle persone diversamente abili, degli immigrati ed in stretto rapporto col territorio, per promuovere un senso di appartenenza civile e buone prassi e modelli di convivenza.

Nel 2022, EDUCAMONDO ha assunto un nuovo volto ed è diventata una cooperativa di tipo A+B: cooperativa servizi e cooperativa inserimenti lavorativi. Il vento di novità ha coinvolto anche la sua denominazione ed il logo:

EDUCAMONDO  
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE  
IMPRESA SOCIALE  
siglabile EDUCAMONDO SCS IS



Il logo vuole esprimere alcuni elementi valoriali che vengono quotidianamente portati avanti dai soci e dai dipendenti della cooperativa nonché dalle figure dei volontari.

Non è un uomo che sorregge il mondo, ma è una persona che è accanto al mondo.

La cooperativa vuole essere un luogo in cui le persone sono:

- artefici del proprio destino;
- al centro di ogni tipo di progetto e del nostro modo di "pensare" il sociale;
- incoraggiati ad essere "agenti di trasformazione" della propria vita - in primis - e poi anche del mondo in cui vivono.

## 1. NOTA METODOLOGICA

Nella redazione del seguente documento è stata adottata la metodologia di rendicontazione indicata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali nel decreto 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore".

## 2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

**EDUCAMONDO Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale**

P. IVA / C.F.: 07622480015

**Sede legale:**

via Lulli, 8/7 - 10148 Torino (TO)

**Altre sedi:**

corso Torino, 3 - 28100 Novara (NO)

**Aree territoriali di operatività:**

Piemonte - Lombardia - Valle d'Aosta

Di seguito si dà evidenza dei cambiamenti apportati a livello del testo dello Statuto Societario:

### Statuto precedente

#### SCOPO DELLA COOPERATIVA

“La cooperativa non ha scopo di lucro ed opera per attuare la mutualità richiamata nel codice civile e regolata dalle leggi specifiche sulle cooperative. Si ispira ai principi della libera e spontanea cooperazione alla cui diffusione ed affermazione è impegnata.

Intende operare negli ambiti definiti dalla legge 8 novembre 1991, n. 381 e svolgere le attività indicate all’art. 1, comma 1) della legge stessa.

Scopo della cooperativa è il perseguimento d’interesse generale della comunità attraverso la promozione umana e l’integrazione sociale dei cittadini e, in particolare, fornire assistenza e prestazioni agli anziani, supporto polivalente alle famiglie numerose ed in difficoltà, ai ragazzi e giovani che si trovano in stato di disagio o che sono bisognosi di servizi di assistenza e di accompagnamento, ad immigrati comunitari ed extra-comunitari.

La cooperativa intende progettare e svolgere servizi scolastici educativi e di sostegno ai bimbi, ragazzi, minori in genere; nonché attivare servizi ed aiuti, anche gestionali e di supporto, a gruppi di cittadini, associazioni ed altre cooperative. Essa intende attuare, in forma mutualistica e senza fini speculativi, l’autogestione dell’impresa cooperativa, dando conti-

### Statuto Attuale

#### SCOPO DELLA COOPERATIVA

*La Cooperativa ha scopo mutualistico, e si propone di perseguire l’interesse generale della comunità alla promozione umana e all’integrazione sociale dei cittadini, attraverso lo svolgimento dell’attività costituente l’oggetto sociale finalizzata, con gestioni separate:*

- 1. alla gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, di cui all’art. 1, lettera a), della legge 8 novembre 1991 n. 381;*
- 2. all’inserimento lavorativo di persone svantaggiate, di cui all’art. 1, lettere a) b), della legge 8 novembre 1991 n. 381.*

*La COOPERATIVA realizza quindi le finalità di solidarietà sociale sopra descritte, facendo nel contempo conseguire ai propri soci operatori occasioni di lavoro nel settore dei servizi sociali, ed una remunerazione dell’attività lavorativa prestata a migliori condizioni rispetto a quelle ottenibili sul mercato.*

*Pertanto, lo scopo che i soci lavoratori intendono perseguire nella propria sfera individuale è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata e la prestazione della propria attività lavorativa a favore della cooperativa, l’inserimento lavorativo, e continuità di occupazione, con le migliori condizioni economiche, sociali e professionali; e nella sfera sociale, quello di conseguire finalità di solidarietà sociale e di sostegno delle famiglie e di persone disagiate, nei settori dell’assistenza sociale e socio sanitaria, dell’assistenza sanitaria, della beneficenza, istruzione e formazione, a favore degli anziani, disabili, adulti e bambini, per assicurare le migliori condizioni di vita sotto il profilo morale, sociale e materiale, e per*

*nuità di occupazione lavorativa ai soci ed agli eventuali dipendenti e/o collaboratori alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.”*

#### Attività statutarie individuate facendo riferimento all’art. 5 del D. lgs 117/2017 o art. 2 D. lgs 112/2017 - superate

“Gestione in proprio e/o per conto terzi di case di cura e riposo per anziani autosufficienti e non; fornitura di pasti in locali mensa, gestione di bistrot e punti di ristoro connessi o collegati a strutture o progetti aventi valenza sociale, socio assistenziale, aggregativa o culturale; assistenza generica ed infermieristica a domicilio; accompagnamento e visite ed esami medici, presso uffici per il disbrigo di pratiche amministrative ed ovunque la persona disagiata ha necessità; organizzazione di attività sociali, ricreative, aggre-

*prevenire, ridurre e rimuovere le situazioni di bisogno, di rischio, di emarginazione e di disagio sociale. I rapporti mutualistici, oggetto di gestione separata, hanno pertanto ad oggetto:*

- 1. la prestazione di attività lavorative da parte dei «soci lavoratori», ivi comprese le persone svantaggiate, nei settori corrispondenti all’oggetto sociale della cooperativa, sulla base di previsioni del regolamento, che definiscono l’organizzazione del lavoro dei soci;*
- 2. la fruizione, da parte dei «soci utenti», dei servizi sociali di cui all’art. 1, lett. a), della legge n. 381/1991.*

*Detti servizi sociali possono essere forniti anche a terzi, facenti parte delle categorie bisognose di intervento sociale per motivazioni connesse all’età o alla condizione personale, familiare o sociale, sia gratuitamente, sia a pagamento, a condizioni possibilmente migliori di quelle rinvenibili sul mercato.*

#### Attività statutarie individuate facendo riferimento all’art. 5 del D. lgs 117/2017 o art. 2 D. lgs 112/2017 - nuovo statuto

*Considerata l’attività mutualistica della società, così come definita all’articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci, la Cooperativa, coerentemente con i propri scopi sociali, si propone come oggetto le seguenti attività:*

*a) con riferimento alle attività di cui all’articolo 1, comma 1, lettera a) della Legge n. 381/91, s.m.i., nonché di cui all’art. 2, comma 2 bis della L.R. Piemonte n. 18/94, s.m.i.:*

- operare in tutti i modi utili a favore delle famiglie e dei singoli svantaggiati per superare i rischi o le conseguenze dell’emarginazione, soprattutto di ragazzi e giovani;*
- realizzare servizi territoriali e residenzia-*

gative; gestione diretta e/o indiretta di centri diurni e residenziali di accoglienza e socializzazione, nonché di servizi riabilitativi e di inserimento sociale, anche per immigrati comunitari ed extra-comunitari; azioni di sostegno ai minori, con interventi domiciliari e con la diretta gestione di centri specializzati e di doposcuola; attività scolastiche, sostegno a portatori di handicap, insegnamento integrativo nell'ambito delle scuole d'infanzia e dei gradi superiori; organizzazione di attività con caratteristiche educative e ludiche, anche per la valorizzazione e fruizione di beni e servizi ambientali, culturali, sociali e sportivi; studio e realizzazione di tutte le attività che mirino allo sviluppo della persona umana ed alla socializzazione tra adolescenti, ragazzi, adulti, persone in difficoltà.

La cooperativa può svolgere ogni altra attività finalizzata al perseguimento degli scopi sociali, nonché compiere tutte le operazioni imprenditoriali ritenute necessarie o utili per la realizzazione dell'oggetto sociale."

*li per giovani, famiglie, anziani, disabili (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: assistenza domiciliare, comunità alloggio, centri diurni, domiciliarità leggera, assistenza familiare);*

- *gestire strutture e servizi di carattere sociale, socio-sanitario, scolastico, educativo ed aggregativo, per l'infanzia e la gioventù (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: comunità alloggio, asili nido, scuole di ogni ordine e grado);*
- *realizzare attività di appoggio educativo, culturale, ricreativo ed assistenziale;*
- *erogare interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni; interventi e prestazioni sanitarie; prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;*
- *svolgere attività di educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;*
- *effettuare la formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;*
- *prestare servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4 d.lgs. 112/2017;*

*b) in collegamento funzionale allo svolgi-*

*mento delle attività di cui alla precedente lettera a), provvedere alla organizzazione e gestione di attività produttive ritenute opportune per l'inserimento lavorativo dei soci svantaggiati ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b) della Legge n. 381/91, s.m.i. e relativi decreti applicativi, nell'ambito dei settori industriale, agricolo, artigianale, commerciale, turistico e dei servizi, sia direttamente sia assumendole in convenzione, in appalto o in qualsiasi altra forma consentita dalla legge, da enti pubblici e privati, con la possibilità di commercializzare i prodotti così ottenuti in punti vendita al minuto o rivolgendosi alla grande distribuzione; in particolare la cooperativa intende svolgere le seguenti attività:*

- *svolgere manutenzioni ordinarie, straordinarie in genere; manutenzione di aree verdi ed aree attrezzate, giardinaggio in genere;*
- *svolgere ristrutturazioni locali attraverso tinteggiature, manutenzioni e lavori edili in genere, allestimento stand;*
- *gestione magazzini e relative operazioni di deposito e custodia; lavori di sgombero e trasloco;*
- *gestire, direttamente e/o mediante la partecipazione ad appalti, servizi di pulizia e manutenzione sia per privati che per enti pubblici;*
- *svolgere attività artigianali quali la produzione, la lavorazione, l'assemblaggio, la riparazione di oggetti, materiali e prodotti in genere, piccoli lavori di restauro;*
- *organizzare e gestire eventi ed attività di comunicazione, volantaggio, affissione di manifesti e locandine; gestione di phone center e call center;*
- *gestione mense, bar, pensioni, campeggi, ostelli per la gioventù, attività di turismo sociale, palestre, assistenza ai bagnanti; svolgere servizi di catering fornitura di mense e vendita non solo al minuto dei*

- propri prodotti, ma anche nei confronti dell'ingrosso, grande distribuzione, commercio al dettaglio e ristorazione;*
- *gestione servizi di hostess/steward a congressi, convegni, eventi in genere;*
  - *organizzare e gestire laboratori per la produzione di prodotti di gastronomia e altri generi alimentari;*
  - *gestire strutture sportive, ricreative, culturali, bar, ristoranti e mense, circoli, agriturismi e strutture simili, e più in generale somministrare al pubblico alimenti e bevande, anche attraverso distributori automatici;*
  - *organizzare e condurre in proprio aziende agricole; condurre punti vendita al minuto di generi di consumo alimentari prodotti dalla cooperativa stessa o acquistati da terzi;*
  - *gestire laboratori per la produzione di cioccolata, dolci, generi alimentari, prodotti di gastronomia e altri generi alimentari;*
  - *condurre punti vendita al minuto di generi di consumo alimentari prodotti dalla cooperativa stessa o acquistati da terzi.*

*In relazione ad entrambi i settori di attività di cui sopra, la cooperativa potrà, inoltre:*

- *stipulare convenzioni con Enti Pubblici e Privati per la realizzazione di attività da gestire in proprio o da affidare a singoli soci particolarmente idonei al svolgimento delle medesime;*
- *progettare ed elaborare processi e metodologie di maturazione e crescita umana attraverso percorsi di formazione ed attività di orientamento;*
- *realizzare attività di ricerca a carattere innovativo riguardante tematiche connesse all'orientamento ed alla formazione dei giovani, all'inclusione nel mondo lavorativo di soggetti svantaggiati;*
- *svolgere attività di ricerca a carattere innovativo riguardanti tematiche connesse*



- se allo scopo statutario;*
- *stabilire contatti con la cittadinanza e rapporti con gli enti pubblici e privati presenti sul territorio, nel rispetto dei rispettivi ruoli al fine di contribuire al raggiungimento degli scopi sociali;*
  - *elaborare e rendere pubblici strategie e progetti alternativi di sviluppo sociale;*
  - *organizzare e promuovere iniziative volte a rendere la cultura accessibile a tutte le fasce sociali;*
  - *esercitare tutte quelle attività connesse che, in via complementare e suppletiva, potranno portare al raggiungimento del fine statutario.*

*La Cooperativa, per il conseguimento dello scopo sociale, potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali e/o comunque direttamente o indirettamente attinenti ai medesimi nonché tra l'altro e solo per indicazione esemplificativa e non limitativa:*

1. *assumere interessenze e partecipazioni, nelle forme consentite dalla legge, in imprese, anche consortili, che svolgano attività analoghe o comunque accessorie all'attività sociale, al solo scopo di realizzare l'oggetto principale e non ai fini del collocamento presso il pubblico, partecipando, in particolare, allo sviluppo ed al finanziamento delle cooperative sociali;*
2. *promuovere e partecipare ad enti ed organismi anche consortili finalizzati a sviluppare e ad agevolare gli approvvigionamenti di beni e di servizi a favore dei propri aderenti; potrà inoltre aderire a consorzi fidi al fine di ottenere, per il loro tramite, agevolazioni e facilitazioni nell'accesso al credito bancario per sopperire alle esigenze finanziarie della cooperativa, prestando all'uopo le necessa-*

- rie garanzie e fideiussioni;
3. costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o il potenziamento aziendale, nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 59/92 ed eventuali norme modificative ed integrative;
  4. emettere obbligazioni ed altri strumenti finanziari, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa;
  5. ricevere prestiti dai soci finalizzati esclusivamente al conseguimento dell'oggetto sociale, stabilendone la disciplina con apposito regolamento approvato con decisione dei soci, il tutto sotto l'osservanza della normativa tempo per tempo vigente in materia e, in particolare, delle norme che disciplinano la raccolta del risparmio tra il pubblico;
  6. aderire ad un gruppo cooperativo paritetico ai sensi dell'articolo 2545-septies del Codice Civile.

Con espressa esclusione di qualsiasi operazione inerente la raccolta del risparmio, dell'esercizio delle attività di assicurazione, della sollecitazione del pubblico risparmio ai sensi delle vigenti norme in materia e di ogni altra operazione comunque vietata per le società cooperative dalle vigenti e future disposizioni di legge.

Per il raggiungimento dello scopo sociale la cooperativa richiederà le autorizzazioni necessarie e si avvarrà di tutte le provvidenze ed agevolazioni di legge previste per la cooperazione in generale e/o per gli specifici settori di attività nei quali opera.”

Relativamente alle informazioni da indicare ai sensi dell'art. 2427 punto 5 del codice civile, si segnala che la società non ha partecipazioni in imprese collegate.

### 3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

#### 3.A. CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE

La base sociale di Educamondo s.c.s. è composta da 15 soci lavoratori (8 donne e 7 uomini) e 1 socio volontario (1 uomo). I soci sono motivati dall'interesse generale per la promozione umana e per l'integrazione sociale dei cittadini e prestano la propria attività sfruttando le sinergie che si producono con la formula cooperativistica.

#### 3.B. SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

Sono organi sociali di Educamondo s.c.s. i.s. il Consiglio di Amministrazione (successivamente CDA) e l'Assemblea dei Soci.

Il CDA è composto da 5 consiglieri

eletti tra i soci dell'Assemblea. I Consiglieri eleggono tra loro il Presidente, il Vice-presidente e 3 Consiglieri. Il CDA è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della cooperativa sociale senza eccezioni di sorta. Il CDA può inoltre deliberare l'adesione della Cooperativa ad altre cooperative, Consorzi di cooperative o altri organismi federativi e compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione dell'oggetto sociale.

Il CDA può delegare parte delle proprie attribuzioni a uno o più dei suoi componenti.

La firma e la rappresentanza sociale di Educamondo s.c.s. spettano al Presidente; egli può essere sostituito nei propri poteri - in caso di assenza o impedimento - dal Vice-presidente e dal Consigliere Delegato, oppure - in mancanza di questi ultimi - da uno o più Consiglieri.

I Consiglieri e gli amministratori sono rieleggibili.

Nel 2022, le cariche del CDA erano ripartite come segue:

COGNOME NOME	RUOLO RICOPERTO	DURATA CARICA	PRECEDENTE CARICA	NOTE
Porcellana Andrea	Presidente	02/2021-02/2024	Presidente (2017-2021)	Nominato con atto del 05/02/2021
Porcellana Andrea	Amministratore delegato	02/2021-02/2024	Amministratore delegato (2017-2021)	Nominato con atto del 05/02/2021
Bonin Matteo	Consigliere	02/2021-02/2024		Nominato con atto del 05/02/2021
Bonin Matteo	Amministratore delegato	02/2021-02/2024	Amministratore delegato (2022-2024)	Nominato con atto del 20/11/2022
Borlo Stefania	Consigliere	02/2021-02/2024	-	Nominato con atto del 05/02/2021
Antonio Di Donna	Consigliere	10/2022-02/2024	-	Nominato con atto del 07/10/2022
Christina Scarmato	Consigliere	10/2022-02/2024	-	Nominato con atto del 07/10/2022

L'Assemblea è convocata dal CDA e ha il compito di:

- eleggere gli Amministratori (e determinare il compenso);
- approvare i regolamenti interni;
- apportare e approvare eventuali modifiche all'atto costitutivo e/o allo statuto;
- nominare i liquidatori in caso di liquidazione ordinaria della società;
- decidere della possibile fusione con altre cooperative e/o società;
- decidere l'eventuale spostamento della sede sociale fuori dal comune di Torino.

Nell'assemblea hanno diritto di voto tutti i soci che risultino iscritti da almeno novanta giorni nel libro dei soci e che non siano in mora nei versamenti delle azioni sottoscritte. In caso di impedimento, i soci possono farsi rappresentare soltanto da altri soci mediante deleghe scritte ad osservanza delle norme di legge.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del CDA e, in sua assenza, dal Vice-presidente. Il Presidente, infine, nomina il Segretario verbalizzante - che non deve necessariamente essere un socio.

L'organo di controllo non è collegiale, ma monocratico ed è rappresentato dalla figura di un revisore legale dei conti iscritto nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia. Il revisore contabile viene nominato ed eletto dall'assemblea dei soci.

### 3.C. APPROFONDIMENTO SUGLI ASPETTI RELATIVI ALLA DEMOCRATICITÀ INTERNA E ALLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

I soci dell'Ente vengono periodicamente coinvolti nell'aggiornamento delle varie progettualità e nelle decisioni per la gestione della cooperativa attraverso lo strumento dell'Assemblea dei Soci. I soci vengono interpellati e chiamati a discutere le questioni relative alla sostenibilità economico-finanziaria dell'ente (es. approvazione del bilancio annuale) ed ogni altra questione individuata dallo statuto come di pertinenza degli associati.

### 3.D. MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER E MODALITÀ DEL LORO COINVOLGIMENTO

I portatori di interesse rispetto alle numerose attività svolte dalla cooperativa Educamondo sono numerosi ed includono sia stakeholder interni all'azienda, sia stakeholder esterni, i quali interagiscono con la realtà cooperativa secondo diverse modalità. Educamondo lavora attivamente e in sinergia con gli Enti del territorio a livello locale attraverso progetti, protocolli e convenzioni per potenziare e consolidare la propria offerta all'interno dei servizi e dei progetti attivi.



- Enti pubblici: 25
- Associazioni: 34
- Cooperative sociali e Consorzi di cooperative: 13
- Enti Religiosi: 6
- Enti Profit: 6
- Fondazioni ed Enti Benefici: 3
- Tavoli di capacity Building: 3

#### Enti pubblici

1. Asl Novara
2. Asl Torino Nord
3. Asl Torino Sud
4. AslTO4
5. C.I.S.S-A.C Caluso
6. Comune di Castellaro
7. Comune di Novara
8. Comune di Taggia
9. Comune di Vercelli
10. Cpia 4
11. Cpia No
12. Istituto Comprensivo di Caluso
13. Istituto Martinetti
14. Istituto scolastico Sacra Famiglia
15. Istituto Ubertini
16. Questura di Ivrea
17. Questura di Novara
18. Scuola Primaria Comune di Mazze
19. Servizi NPI e psicologia territoriali
20. Servizio sociale città di Milano
21. Servizio sociale Città di Torino
22. Servizio sociale di Como
23. Servizio sociale Regione Valle d'Aosta
24. Tribunale dei minorenni del Piemonte e della Valle d'Aosta
25. Università degli Studi di Torino

#### Associazioni

1. Art.32
2. Camminare insieme
3. Ancora
4. Asgi
5. Atene del Canavese
6. Avulss
7. Carc
8. Casa del Quartiere
9. Casa Favola
10. Cirimela
11. CNOS Fap Regione Piemonte
12. Croce Verde Bessolese
13. Damamar ODV ETS
14. Delfino
15. Emergency Canavese
16. Enaip
17. Farfalibro
18. Franz Fanon
19. Kaleidos
20. Legambiente Caluso
21. Libera Piemonte
22. Lilt
23. Mamre
24. Nova
25. NSTD
26. Officine Apollo
27. Piccolo Carro
28. Psico Movimenti
29. Punto a capo

30. Teatro Faraggiana
31. Unitre Caluso
32. Vivere a colori
33. Vivere i parchi
34. Vivi la biblioteca

### Cooperative sociali e Consorzi di cooperative

1. Altramente
2. Andirivieni
3. Anteo
4. Consorzio Kairos
5. Crescere insieme
6. CtsPierre2
7. Exar
8. Gruppo Abele
9. Il Margine
10. Interazioni
11. Liberitutti
12. Pollicino
13. Valdocco

### Enti Religiosi

1. Caritas di Caluso
2. Caritas di Strambino
3. Caritas San Giusto
4. Moschea Dar As-Salam  
"La Casa della Pace" di Torino
5. Oratorio San Giorgio
6. Sant'Egidio

### Enti Profit

1. Agenzia formativa Campuslab
2. Az. Agr. Santa Clelia
3. Cantine Gnavi
4. CNOS Fap Regione Piemonte
5. Enaip
6. Essenzialmente
7. Filos
8. La Gardenia

### Fondazioni ed Enti Benefici

1. Compagnia San Paolo
2. Fondazione CRT
3. Fondazione di comunità del Canavese

### Tavoli di capacity Building

1. Miniplus
2. Snodi di prossimità CISSAC
3. Tavolo di coordinamento mamma/bambino  
Città di Torino
4. Torino Solidale  
Comune di Torino
5. Rete delle Case di Quartiere

## 4. PERSONALE CHE OPERA PER L'ENTE

### 4.A. TIPOLOGIA, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE CHE HA EFFETTIVAMENTE OPERATO PER L'ENTE

Nell'anno 2022, Educamondo ha potuto contare sull'apporto professionale di 28 professionisti, di cui 27 lavoratori subordinati, 1 parasubordinato.

La composizione dello staff della cooperativa qui menzionata è varia e così costituita:

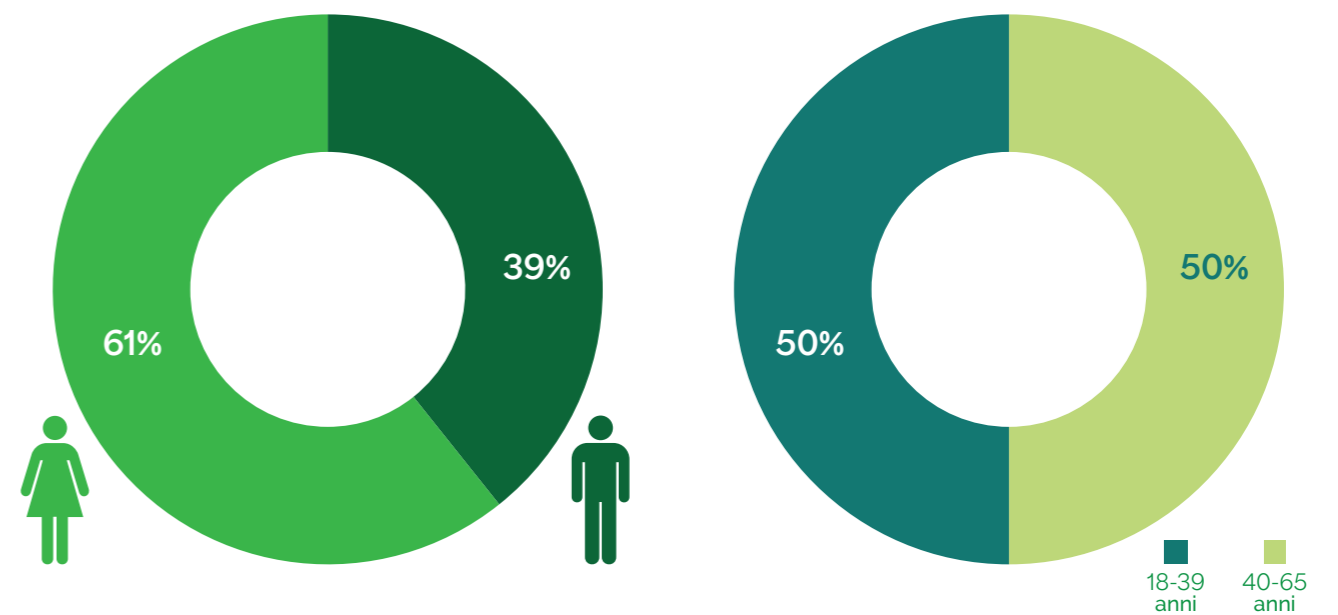
**17 donne**

**11 uomini**

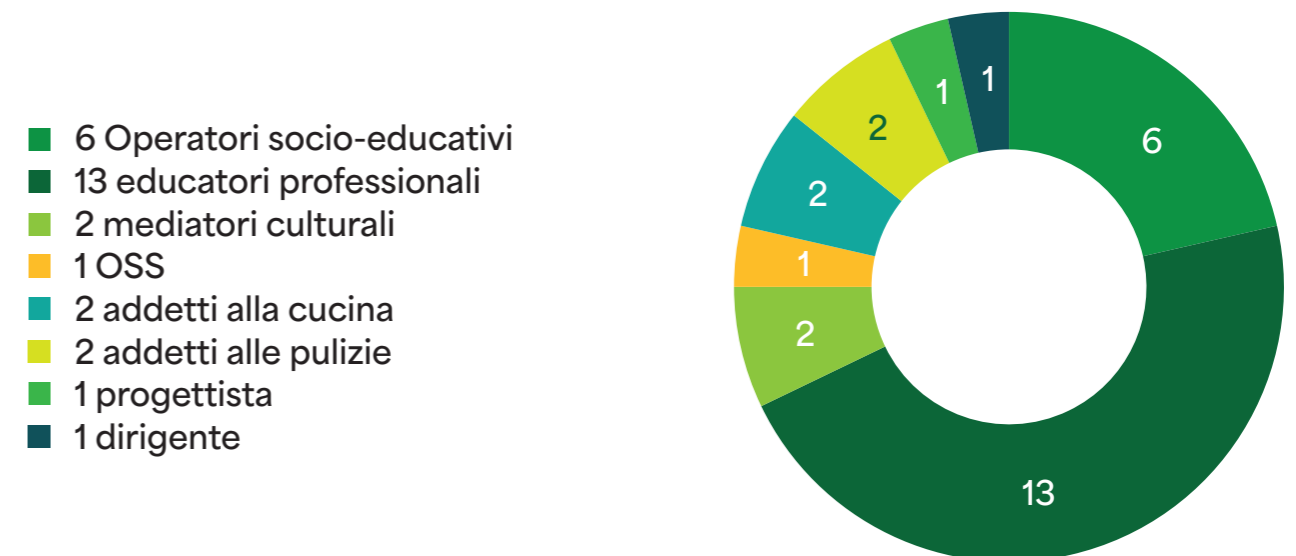
di cui

**14 dipendenti di età tra i 18 e i 39 anni**

**14 di età tra i 40 e i 65 anni**



Le mansioni svolte afferiscono principalmente all'area dei servizi alla persona.





Dei 28 dipendenti, 11 hanno un'anzianità di servizio compresa tra 1 e 5 anni, mentre 15 sono anche soci della cooperativa. Relativamente all'orario lavorativo, i dipendenti subordinati che hanno operato nel 2022 sono suddivisibili in egual misura tra chi ha avuto un contratto full-time e chi part-time.

Relativamente ai diritti del lavoratore rispetto alla vita personale e familiare, nell'anno 2022, i dipendenti hanno usufruito di 558 ore di malattia. Non vi sono stati infortuni né scioperi.

#### 4.B. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE REALIZZATE

Nell'anno 2022, la cooperativa Educamondo ha erogato a favore dei propri dipendenti e collaboratori un totale di 282 ore di formazione.

*Tipologia di formazioni e numero di ore di erogazione*

Titolo formazione	Numero di ore di formazione
Il futuro delle migrazioni e le prospettive dei territori - Residenziale	16 ore
Il lavoro sociale di comunità	31 ore
Promozione della salute, dell'allattamento e della genitorialità responsiva nei primi 1000 giorni con un approccio transculturale. Corso base per i gruppi di interesse	16 ore
Centri per le famiglie - Regione Piemonte Carta 06	12 ore
Ci vuole una città per fare una scuola	12 ore
Servizi del welfare e reti di comunità - Cervia	24 ore
Autismo - Metodologie educative	20 ore
Seminario: Una bussola per orientarsi	3 ore
"La famiglia come base sicura per la crescita: nuove e vecchie sfide evolutive ed educative"	2 ore
Seminario sull'Outdoor, organizzato dall'Università di Milano Bicocca - relatrice Monica Guerra - dal titolo "Per un'educazione aperta. Il fuori, le famiglie, la comunità"	2 ore
Joy of moving. Metodo innovativo per lo sviluppo interconnesso fisico-motorio, cognitivo e socio emozionale del bambino nella scuola dell'infanzia e primaria percorso a.s. 2022/23	2 ore
Webinar "A scuola con l'autismo" Centro Clinico Psicologia Torino	2 ore
Nuovi protocolli accoglienza post covid - Fondo Nuove Competenze	10 ore

Social media per la Cooperazione - Fondo Nuove Competenze	10 ore
Gender gap - Fondo Nuove Competenze	10 ore
Comunicazione non verbale e codici di comportamento - Fondo Nuove Competenze	10 ore
Strumenti e tecniche di progettazione sociale per contrastare la povertà educativa - Fondo Nuove Competenze	30 ore
Theory of change per la comunicazione strategica degli enti no profit - Fondo Nuove Competenze	10 ore
La co-progettazione per lo sviluppo del welfare locale - Fondo Nuove Competenze	20 ore
Il conflitto come risorsa - Fondo Nuove Competenze	10 ore
Tecniche e metodologie di valutazione dell'impatto sociale - Fondo Nuove Competenze	10 ore
Analisi e miglioramento dei processi organizzativi nelle equipe sociali - Fondo Nuove Competenze	20 ore

#### 4.C. CCNL APPLICATO

Le regole che disciplinano il rapporto di lavoro dei dipendenti di Educamondo sono definite concordemente con il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) delle Cooperative Sociali.

#### 4.D. STRUTTURA DEI COMPENSI, DELLE RETRIBUZIONI E DELLE INDENNITÀ DI CARICA - EMOLUMENTI, COMPENSI O CORRISPETTIVI A QUALSIASI TITOLO ATTRIBUITI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRIGENTI NONCHÉ AGLI ASSOCIATI

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile: Non presenti.

#### 4.E. RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE LORDA ANNUA MINIMA E MASSIMA DEI LAVORATORI DIPENDENTI DELL'ENTE

Nell'anno 2022 hanno operato per Educamondo:

- 2 dipendenti con livello A1
- 3 dipendenti con livello A2
- 2 dipendenti con livello B1
- 2 dipendenti con livello C1
- 1 dipendenti con livello C2
- 1 dipendenti con livello C3
- 3 dipendenti con livello D1
- 7 dipendenti con livello D2
- 6 dipendenti con livello E1
- 1 lavoratore parasubordinato

## 5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

### Accoglienza comunitaria Casa Educamondo da giugno 2022 SAI MINORI

#### OBIETTIVO DEL SERVIZIO/ PROGETTO

Accoglienza MSNA 16-18 anni  
La struttura “Casa Educamondo” ha l’obiettivo di prevenire o contrastare esperienze di disagio, emarginazione o devianza nei confronti dei Minori Stranieri Non Accompanyati che hanno bisogno di essere sostenuti nel processo di crescita e socializzazione. La struttura offre al minore sostegno educativo e psicosociale per il potenziamento delle competenze relazionali e lo sviluppo dell’autonomia personale e sociale, accompagnandolo nel processo di socializzazione, nel superamento delle difficoltà scolastiche e di fruizione del tempo libero.  
Il Centro è ubicato in una posizione pensata sia per favorire una vita associativa significativa che per promuovere e facilitare l’integrazione e la socializzazione dei minori con il territorio locale.

#### NUMERO DI BENEFICIARI AL 31/12/2022

8

#### SEDE DEL SERVIZIO

Corso Torino 3, Novara

#### ELENCO ATTIVITÀ/SERVIZI EROGATI

- attività di sostegno in linea con il progetto educativo individualizzato del minore
- accoglienza in struttura e sostegno del minore verso l’autonomia
- accompagnamento del minore nella transizione dello stesso all’età adulta
- accompagnamento all’inclusione sociale e lavorativa con particolare riferimento all’istruzione e alla formazione professionale
- attività che favoriscano un proficuo raccordo con i tutori volontari dei minori

- accolti al fine di assicurare la più stretta collaborazione fra le istituzioni coinvolte per la salvaguardia del superiore interesse dei minori
- servizi dedicati a minori con particolari fragilità quali ad esempio: minori vittime di tratta, minori con necessità di assistenza sanitaria specialistica e prolungata, minori con fragilità psicologica
- riallacciare o mantenere i rapporti con le famiglie di origine

#### PROFILI PROFESSIONALI

Educatore professionale, mediatore culturale, tecnico del reinserimento

#### RETE DEL TERRITORIO CON CUI SI COLLABORA

Commissariato di Polizia di Novara; Tribunale dei Minorenni del Piemonte e della Valle D’Aosta; CPIA; ENAIP; Filos; Comunità Sant’Egidio; Ass. Nova; Teatro Faraggiana; Asgi; tavolo di capacity building Miniplus.

#### RUOLO

Ente capofila

#### ACCREDITATA PRESSO I COMUNI DI

Novara, Como, Castellaro, Regione Valle d’Aosta, Milano

### Accoglienza Comunitaria “Casa Educamondo2”

#### OBIETTIVO DEL SERVIZIO/ PROGETTO

L’accoglienza comunitaria per stranieri non accompagnati (MSNA) “Casaeducamondo2” garantisce ai suoi ospiti i diritti legali di protezione, assistenza e partecipazione per tutelarli, favorire il loro benessere, promuoverne la partecipazione e la cittadinanza sociale

#### NUMERO DI BENEFICIARI AL 31/12/2022

20

#### SEDE DEL SERVIZIO

Via Luigi Perino 39, Mazzè (TO)

## ELENCO ATTIVITÀ/SERVIZI EROGATI

- attività di sostegno in linea con il progetto educativo individualizzato del minore
- accoglienza in struttura e sostegno del minore verso l'autonomia
- accompagnamento del minore nella transizione dello stesso all'età adulta
- accompagnamento all'inclusione sociale e lavorativa con particolare riferimento all'istruzione e alla formazione professionale
- attività che favoriscano un proficuo raccordo con i tutori volontari dei minori accolti al fine di assicurare la più stretta collaborazione fra le istituzioni coinvolte per la salvaguardia del superiore interesse dei minori
- servizi dedicati a minori con particolari fragilità quali ad esempio: minori vittime di tratta, minori con necessità di assistenza sanitaria specialistica e prolungata, minori con fragilità psicologica

## PROFILI PROFESSIONALI

Educatore professionale, mediatore culturale, Operatore Socio Sanitario

## RETE DEL TERRITORIO CON CUI SI COLLABORA

Comune di Mazzè, CPIA4 "Adriano Olivetti" Torino, CPIA1 Asti, Casa di Carità Arti e Mestieri, Università degli Studi di Torino, Scuola primaria "G.Cena", CNOS Fap Regione Piemonte, Adler Institute S.a.s -Scuola di counselling, Tribunale dei Minorenni del Piemonte e della Valle D'Aosta.

## RUOLO

Ente capofila

## ACCREDITATA PRESSO I COMUNI DI

C.I.S.S.A.C Caluso, Servizio sociale di Torino, Servizio sociale di Novara, Servizio sociale di Vercelli, Servizio sociale di Como, Servizio sociale di Taggia, Servizio sociale del Piemonte e della Valle d'Aosta

## Servizio di Educativa Territoriale

### OBIETTIVO DEL SERVIZIO/ PROGETTO

Il Servizio Educativo Territoriale consiste in interventi di sostegno alla famiglia ed alla genitorialità o a singoli soggetti a rischio di emarginazione mediante attività di tipo educativo-terapeutico, culturale e ricreativo, mirati all'inserimento ed all'integrazione nella società. Tali interventi vengono attuati secondo la specificità dei singoli casi, in collaborazione con i servizi sanitari, educativi, scolastici e con tutti gli altri servizi territoriali.

### NUMERO DI BENEFICIARI AL 31/12/2022

Preso in carico di 9 nuclei familiari

### ELENCO ATTIVITÀ/SERVIZI EROGATI

Territoriale

- Osservazione e conoscenza dei contesti familiari e sociali;
- Interventi preventivi mirati;
- Sostegno alla genitorialità;
- Individuazione bisogni specifici dei minori e delle loro famiglie;
- Individuazione attività ludiche specifiche sul territorio;
- Supporto processi di socializzazione;
- Sviluppo di reti territoriali.

### PROFILI PROFESSIONALI

Educatore professionale

### RETE DEL TERRITORIO CON CUI SI COLLABORA

Istituti Comprensivi del territorio, Istituto Martinetti, Istituto Ubertini, Servizi NPI e psicologia territoriali, Ass. Cirimela, Ass. Vivi la Biblioteca Caluso, Ass. Punto a Capo, Oratorio S. Giorgio, Coop. Altramente, Coop. Andirivieni, Caritas Caluso.

### RUOLO

In RTI con Coop. Valdocco e Coop. Crescere Insieme

### ACCREDITATA PRESSO I COMUNI DI

21 comuni del Consorzio Ciss.ac (Barone, Caluso, Candia, San Giusto Canavese, San

Giorgio Canavese, Vialfrè, Vestignè, Vische, Romano Canavese, Strambino, Mercenasco, Mazzè, Villareggia, Borgomasino, Cuceglio, Maglione, Orio, Montalenghe, Perosa Canavese, San Martino, Scarmagno)

## Educativa scolastica - Servizio S.A.A.C.P

### OBIETTIVO DEL SERVIZIO/ PROGETTO

L'operatore del Servizio di Assistenza all'autonomia e alla Comunicazione Personale degli Alunni Disabili si integra in un gruppo di lavoro misto (Istituzione Scolastica, ASL, Enti Locali) che osserva, valuta e pianifica gli interventi più congrui e rispondenti al bisogno specifico per l'allievo di riferimento. L'integrazione con l'istituzione scolastica avviene attraverso un lavoro congiunto con gli insegnanti rispetto all'analisi e all'utilizzo di strategie e di tecniche efficaci nelle diverse situazioni di apprendimento, da al fine di creare un clima facilitante in cui l'attività educativa sia capace di promuovere, accogliere e rispettare le risorse e le potenzialità dell'alunno disabile.

### NUMERO DI BENEFICIARI AL 31/12/2022

Intervento su 3 Istituti territoriali (I.I.S Martinetti, Ubertini, Primaria Mazzè)

### ELENCO ATTIVITÀ/SERVIZI EROGATI

Il primo obiettivo del servizio è favorire l'integrazione scolastica di tutti gli alunni attraverso interventi educativi orientati a:

- aumentare le capacità dell'intero sistema classe ad accogliere,
- facilitare la costruzione di un clima relazionale funzionale all'apprendimento di ognuno.

Un secondo obiettivo è agevolare la partecipazione di tutti gli alunni alle attività scolastiche:

- contribuendo con gli insegnanti a costruire percorsi significativi di apprendimento per i singoli alunni, in riferimento

ai differenti bisogni e competenze presenti;

- presidiando l'utilizzo degli strumenti compensativi;
- proponendo agli insegnanti nuove metodologie relazionali e didattiche nei confronti dell'alunno.

Una terza area di obiettivi riguarda il raggiungimento dell'autonomia individuale degli alunni con disabilità:

- valorizzando le potenzialità sociali, relazionali e di autonomia di ciascun soggetto,
- promuovendo strategie che consentano all'alunno con disabilità di esprimere e valorizzare la sua diversa abilità come esperienza di scambio e di crescita reciproca con i compagni del gruppo classe.

Durante l'anno scolastico l'operatore partecipa ad incontri periodici di monitoraggio con l'insegnante di sostegno del minore.

Attraverso la calendarizzazione di incontri periodici con le figure sanitarie di riferimento dell'allievo (logopedista, psicologa, neuropsichiatra) gli operatori partecipano alle reti integrate al fine di monitorare il percorso dell'alunno.

### PROFILI PROFESSIONALI

Educatore professionale

### RETE DEL TERRITORIO CON CUI SI COLLABORA

Ass. Piccolo Carro; Convitto Caluso, Servizi NPI e psicologia territoriali.

### RUOLO

In RTI con Coop. Valdocco e Coop. Crescere Insieme

### ACCREDITATA PRESSO I COMUNI DI

21 comuni del Ciss.ac (Barone, Caluso, Candia, San Giusto Canavese, San Giorgio Canavese, Vialfrè, Vestignè, Vische, Romano Canavese, Strambino, Mercenasco, Mazzè, Villareggia, Borgomasino, Cuceglio, Maglione, Orio, Montalenghe, Perosa Canavese, San Martino, Scarmagno)

## Educativa di comunità - servizi di rete

### OBIETTIVO DEL SERVIZIO/ PROGETTO

Educativa di comunità - l'intervento è volto a favorire uno sviluppo di comunità territoriale; nello specifico viene svolto un lavoro sociale che "orienta le azioni e le competenze per consentire ai soggetti locali (individui, gruppi, organizzazioni) di esprimere le proprie capacità e le proprie risorse in modo da rispondere ai bisogni e ai desideri che emergono dal contesto sociale.

L'operatore di sviluppo di comunità agisce come animatore di comunità, costruendo relazioni e interconnessioni tra amministrazioni locali, scuole, associazioni, cittadini sensibili e attivi sul territorio, attivando reti e risorse, promuovendo progetti di sviluppo e di sostegno, facilitando le relazioni e l'accesso ai servizi.

Mediazione culturale per cittadini stranieri con fragilità sociali ed economiche - servizio di rafforzamento delle assistenti sociali dal punto di vista interculturale

### NUMERO DI BENEFICIARI AL 31/12/2022

25 beneficiari seguiti come educatore all'interno dei servizi con focus di mediazione culturale

### ELENCO ATTIVITÀ/SERVIZI EROGATI

Animazione e facilitatore di processi di sviluppo di comunità, mediatore culturale per cittadini stranieri con fragilità sociali ed economiche

### PROFILI PROFESSIONALI

Educatore professionale

### RETE DEL TERRITORIO CON CUI SI COLLABORA

IC Caluso, Istituto Martinetti, Istituto Ubertini, Mazze, Sacra Famiglia, Cpia4, Unitre Caluso, Officine Apollo, Casa Favola, Vivi la biblioteca, Farfalibro, Associazione Kaleidos, NSTD, Associazione Ancora, Atene del Canavese, Carc, Vivere a colori, Vivere i parchi, Lilt, Avulss, Croce Verde Bessolese, Libera Piemonte, Emergency Canavese, Legam-

biente Caluso, Piccolo Carro, associazione Punto a capo, Az. Agr. Santa Clelia, Cantine Gnavi, La Gardenia, Agenzia formativa Campuslab, Essenzialmente, Fondazione di comunità del Canavese, tavolo di capacity building Snodi di prossimità.

### RUOLO

In RTI con Coop. Valdocco e Coop. Crescere Insieme

### ACCREDITATA PRESSO I COMUNI DI

21 comuni del Ciss.ac (Barone, Caluso, Candia, San Giusto Canavese, San Giorgio Canavese, Vialfrè, Vestignè, Vische, Romano Canavese, Strambino, Mercenasco, Mazzè, Villareggia, Borgomasino, Cuceglio, Maglione, Orio, Montalenghe, Perosa Canavese, San Martino, Scarmagno)

## IEDP (Intervento educativo domiciliare professionale)

### OBIETTIVO DEL SERVIZIO/ PROGETTO

Conoscenza dei bisogni specifici dei minori volti al miglioramento delle condizioni familiari, sociali e relazionali.

### NUMERO DI BENEFICIARI AL 31/12/2022

23 nuclei familiari

### ELENCO ATTIVITÀ/SERVIZI EROGATI

- Osservazione e conoscenza dei contesti familiari;
- Individuazione bisogni specifici dei minori;
- Supporto genitorialità;
- Sostegno scolastico;
- Individuazione attività ludiche specifiche;
- Individuazione risorse sul territorio.

### PROFILI PROFESSIONALI

Educatore professionale

### RETE DEL TERRITORIO CON CUI SI COLLABORA

Servizio sociale, Servizio di neuropsichiatria infantile, Servizio di psicologia, Scuole dell'infanzia, primaria e secondaria statali e

comunali, Gruppo Abele, Il Margine, Libe-  
ritutti, Casa del Quartiere, Franz Fanon, Asl  
Torino Nord, Asl Torino Sud, servizi di NPI  
territoriali.

<b>RUOLO</b>	Ente capofila
<b>ACCREDITATA PRESSO I COMUNI DI</b>	Comune di Torino

### Educativa e assistenza scolastica presso Istituto d'Istruzione Sacra Famiglia

<b>OBIETTIVO DEL SERVIZIO/ PROGETTO</b>	<p>Nei servizi di Educativa ed Assistenza scolastica vengono sostenuti e favoriti i processi del bambino a livello di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• autonomia,</li> <li>• autoconsapevolezza corporea,</li> <li>• manualità fine,</li> <li>• autostima,</li> <li>• relazione tra pari, socialità,</li> <li>• alfabetizzazione emotiva,</li> <li>• sviluppo del linguaggio,</li> <li>• cura di sé.</li> </ul>
---	--

<b>NUMERO DI BENEFICIARI AL 31/12/2022</b>	Alunni e docenti dell'Istituto Sacra Famiglia
--	---

<b>ELENCO ATTIVITÀ/SERVIZI EROGATI</b>	<p>Servizio Post-scuola Assistenza all'infanzia Supporto educativo Sostegno alunni in difficoltà Servizio mensa: garantisce col pasto qualità nutrizionale, fruibilità dei nutrienti e sicurezza igienico-sanitaria, in una cornice di gradevolezza sensoriale.</p>
--	---

<b>PROFILI PROFESSIONALI</b>	Educatore Professionale, Assistente all'Infanzia, Cuoco
------------------------------	---

<b>RETE DEL TERRITORIO CON CUI SI COLLABORA</b>	Asilo Nido San Donato, Psico Movimenti, Ass. Il Delfino.
---	--

<b>RUOLO</b>	In partnership con Istituto Sacra Famiglia (capofila)
--------------	---

### Snodo Centro Pablo Neruda

<b>OBIETTIVO DEL SERVIZIO/ PROGETTO</b>	<p>Il progetto vuole supportare azione per lo sviluppo di comunità al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• passare da interventi basati principalmente sulla gestione dell'emergenza a interventi che possano promuovere una presa in carico complessiva del bisogno e una sensibilizzazione diffusa della cittadinanza verso problemi specifici;</li> <li>• promuovere il benessere delle comunità locali, mettendo a frutto le risorse territoriali e i network sia formali che informali attraverso attività di empowerment, responsabilizzazione e partecipazione attiva;</li> <li>• organizzare azioni volte all'inclusione sociale delle persone in stato di fragilità;</li> <li>• promuovere nuove politiche di coesione che possano attenuare le fratture sociali e che consentano ai cittadini di godere di diritti e di accedere ai servizi, dando maggiore ascolto ai bisogni del territorio e allo sviluppo di nuove reti per la condivisione di bisogni e risorse, andando a porre le basi per lo sviluppo di un welfare comunitario;</li> <li>• considerare le organizzazioni radicate nei territori come gli interlocutori privilegiati con cui collaborare;</li> <li>• puntare alla creazione di servizi che possano rispondere ai bisogni espressi dalla comunità in sinergia con le politiche esistenti.</li> </ul>
---	--

<b>NUMERO DI BENEFICIARI AL 31/12/2022</b>	700 persone che si sono rivolte allo sportello di segretariato sociale
--	--

<b>ELENCO ATTIVITÀ/SERVIZI EROGATI</b>	Segretariato Sociale
<b>PROFILI PROFESSIONALI</b>	Educatore professionale
<b>RETE DEL TERRITORIO CON CUI SI COLLABORA</b>	Rete Torino Solidale
<b>RUOLO</b>	Partner di Damamar ODV ETS (capofila)
<b>FINANZIATO</b>	Comune di Torino - Fondi POR FESR - React linea 1 azione A

## Inclusione Sociale Pablo Neruda

### OBIETTIVO DEL SERVIZIO/ PROGETTO

Gli obiettivi specifici della proposta progettuale saranno i seguenti:

- promuovere azioni e progetti di “filiera” che interessano l’insieme delle politiche e capaci di affrontare la multidimensionalità della povertà e del disagio (mancanza di lavoro, reddito, competenze, casa, ...);
- sviluppare azioni che, collocando al centro le persone con le loro fragilità ma anche con le loro competenze e potenzialità, promuovano la motivazione e l’impegno delle stesse durante l’intero percorso, anche attivando un patto tra il progetto e il destinatario delle azioni, al fine di definire precise responsabilità, condizionalità e concorso al risultato, in un’ottica di welfare attento alla partecipazione attiva e generativa delle persone;
- affiancare alle azioni di accompagnamento sociale e sostegno economico percorsi di politica attiva del lavoro in grado di stimolare l’inclusione e l’ingresso o il reingresso nel mercato del lavoro;
- stimolare la capacità delle agenzie per il lavoro di intercettare, nei percorsi di col-

locazione/ricollocazione ad economia e norme vigenti, tutte quelle opportunità di lavoro cosiddette “interstiziali” che consentano di aumentare la produzione di reddito in forma regolare per forza-lavoro a bassa professionalità;

- favorire la ricerca di soluzioni innovative basate sulle esperienze (“sperimentazione sociale”) per sviluppare forme più efficaci ed efficienti di inclusione attiva;
- ricercare nuove forme di collaborazione tra pubblico e privato valorizzando il potenziale dell’economia sociale;
- costruire e restituire un repertorio di strumenti condivisi per la presa in carico e la gestione integrata dei servizi a persone in situazione di fragilità.

### NUMERO DI BENEFICIARI AL 31/12/2022

15 persone che si trovano in situazione di fragilità sociale

### ELENCO ATTIVITÀ/SERVIZI EROGATI

- percorsi di orientamento individuali e di gruppo
- attivazione di percorsi abilitativo e occupazionali con l’obiettivo di sviluppare opportunità progettuali di inclusione attiva rivolte alle persone con maggiori difficoltà di inserimento socio-lavorativo
- supporto alla ricerca autonoma delle risorse
- formazione
- tirocini lavorativi
- conciliazione tempi di vita e di lavoro
- sostegno alla genitorialità soprattutto per famiglie straniere al fine di aiutare l’inserimento sociale dei figli
- sostegno psicologico - in caso di necessità
- mediazione culturale

### PROFILI PROFESSIONALI

Educatori professionali

### RETE DEL TERRITORIO CON CUI SI COLLABORA

Rete Torino Solidale - Rete delle Case di Quartiere

<b>RUOLO</b>	Partner di Damamar ODV ETS (capofila)
<b>FINANZIATO</b>	Comune di Torino - Fondi POR FESR - React linea 1 azione B

## Abitare Consapevole

<b>OBIETTIVO DEL SERVIZIO/ PROGETTO</b>	L'intento di tale progetto vuole essere quello di dar vita ad un centro di riferimento per il cittadino in difficoltà in grado di individuare in maniera multidimensionale i bisogni, profilando i percorsi integrati più adatti, grazie anche al rafforzamento dell'integrazione della rete e delle collaborazioni con altri soggetti pubblici e con il terzo settore (in particolare con i maggiori soggetti che si occupano di povertà abitativa quali ad esempio Caritas, Ufficio Pio Compagnia di San Paolo, Fondazione Operti, etc). L'azione prevede l'attivazione di un percorso di accompagnamento all'abitare attraverso la realizzazione di azioni/interventi multi-dimensionali e integrati d'inclusione attiva rivolti ad individui e nuclei familiari in situazioni di particolare fragilità (di reddito, fisica, psicologica o socioculturale,) che non consentono loro di mantenere o accedere autonomamente ad una casa "adatta".
---	---

<b>NUMERO DI BENEFICIARI AL 31/12/2022</b>	30 persone che si trovano in situazione di fragilità abitativa
--	--

<b>ELENCO ATTIVITÀ/SERVIZI EROGATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mantenimento della abitazione (attuale o di nuovo inserimento)</li> <li>• Accesso a una nuova soluzione abitativa</li> <li>• Sensibilizzazione del mercato</li> <li>• Attività di consulenza per l'abitare</li> </ul>
--	--

<b>PROFILI PROFESSIONALI</b>	Educatori Professionali
------------------------------	-------------------------

<b>RETE DEL TERRITORIO CON CUI SI COLLABORA</b>	Rete Torino Solidale - Rete delle Case di Quartiere
---	---

<b>RUOLO</b>	Partner di Liberitutti (capofila) e dei partner Damamar ODV ETS e Associazione Il Nodo
<b>FINANZIATO</b>	Comune di Torino - Fondi POR FESR - React linea 1 azione C

## Intrecci Oltre la Dora

<b>OBIETTIVO DEL SERVIZIO/ PROGETTO</b>	Obiettivo generale del progetto è quello di raccordarsi con i singoli progetti presentati all'interno dell'Asse 7 MisuraTO7 1.1.a al fine di sostenere attivamente ed attraverso dei percorsi individualizzati, famiglie e cittadini in difficoltà economica e sociale. La sfida progettuale si focalizza sulla creazione di un sistema di servizi integrati tra politiche per il lavoro, la casa, il welfare territoriale e la socialità, che possano supportare persone adulte in condizione di fragilità nel proprio percorso di autonomia, stimolando processi cooperativi favorendo la connessione tra diversi enti del terzo settore nonché con enti del mondo profit.
---	---

<b>NUMERO DI BENEFICIARI AL 31/12/2022</b>	2350 n. di beneficiari che vengono contattati dai vari Snodi - 115 percorsi attivati di orientamento - 50 tirocini e percorsi di tutoraggio attivati - 10 beneficiari tra richiedenti asilo, rifugiati per percorsi etnoclinici - 80 beneficiari coinvolti in percorsi di mediazione culturale - 10 nuclei famigliari in difficoltà coinvolti in percorsi di sostegno alla genitorialità - circa 450 nuclei familiari al mese, all'interno di una fascia di popolazione in condizioni di marginalità, anche estrema, abitante le circoscrizioni 5 e 6 utilizzano l'emporio di ARCI - 20/30 adulti/anziani in condizioni di isolamento coinvolti in Pranzi in Compagnia - n. 40 anziani che seguono il corso: Riscopriamo il cellulare - n. 30 anziani coinvolti in Nonni in Circostanza - dopo scuola per 10 ore a settimana per almeno 10 ragazzi
--	--



## ELENCO ATTIVITÀ/SERVIZI EROGATI

- Segretariato sociale
- Percorsi di orientamento
- Attivazione di tirocini e tutoraggio
- Inserimenti lavorativi tramite Karibu Open
- Percorsi etnoclinici
- Mediazioni culturali in situazioni a elevata complessità e conflittualità
- Percorsi di sostegno alla genitorialità
- Genitori Lab
- Sportello psicologico
- Gruppo aiuto-mutuo-aiuto donne
- Emporio
- Sostegno alla genitorialità 0-6
- Laboratorio bimb\*
- Orto urbano
- Pranzi di compagnia (pranzo)
- Laboratori giovani e adulti
- Attività socializzazione anziani
- Laboratorio Orto associativo acquaponico
- Spazio gioco 0-6
- Riscopriamo il cellulare
- Nonni in circostanza
- Volontaria anche tu
- Eulego - dopo scuola per DSA
- Baby Parking

## PROFILI PROFESSIONALI

Educatore professionale

## RETE DEL TERRITORIO CON CUI SI COLLABORA

Rete Torino Solidale - Rete delle Case di Quartiere

## RUOLO

Partner di Liberitutti (capofila) e dei partner: Damamar ODV ETS - ARCI - Mamre - Gruppo Abele - Karibu - Ass. Yawp Seed - Comitato per lo Sviluppo della Falchera - Exar solution

## FINANZIATO

Comune di Torino - Piano di Inclusione sociale

## Housing Pablo Neruda

### OBIETTIVO DEL SERVIZIO/ PROGETTO

- Offrire a nuclei familiari e persone sole una soluzione abitativa temporanea per far fronte all'attuale stato di fragilità economica e sociale e un sostegno nella ricerca di strumenti per il progressivo superamento di tale stato, attraverso un progetto condiviso.
- Supportare le persone accolte in un percorso volto al rafforzamento delle capacità del singolo in riferimento alla strategia del self-empowerment e l'affiancamento nel superare le situazioni di temporanea difficoltà/emergenza.
- Sostenere la ricerca di una soluzione abitativa autonoma, attingendo al mercato degli affitti o agli alloggi di edilizia popolare, una volta che la famiglia/il singolo abbia acquisito sufficienti strumenti di autonomia.

### NUMERO DI BENEFICIARI AL 31/12/2022

- 24 uomini soli in condizione di fragilità sociale e in emergenza economica ed abitativa
- 6 nuclei familiari in condizione di fragilità sociale e in emergenza economica ed abitativa

### ELENCO ATTIVITÀ/SERVIZI EROGATI

- Accoglienza beneficiari
- Orientamento alla ricerca di un'abitazione autonoma - avvicinamento al mondo del lavoro
- Segretariato sociale
- Hub per emergenza alimentare

## PROFILI PROFESSIONALI

Operatori Sociali - Educatore Professionale

## RETE DEL TERRITORIO CON CUI SI COLLABORA

Rete Torino Solidale - Rete delle Case di Quartiere

## RUOLO

Partner di Damamar ODV ETS (capofila)

## FINANZIATO

Comune di Torino - Piano di Inclusione sociale

## Servizio docce Bagni Pubblici

### OBIETTIVO DEL SERVIZIO/ PROGETTO

«I Bagni Pubblici di via Agliè», inseriti in uno dei quartieri storici di Torino, sono una casa del quartiere di Torino che ha sempre avuto come “slogan” essere un piccolo centro interculturale con servizio docce. A partire dagli anni '50, le nostre docce pubbliche hanno occupato un ruolo importante nello sviluppo del quartiere e nel servizio destinato ai tanti abitanti e operai delle “case di ringhiera”.

### ELENCO ATTIVITÀ/SERVIZI EROGATI

Presso la Casa del Quartiere si è sviluppato, insieme al servizio docce, un centro socio-culturale che costruisce con il coinvolgimento dei cittadini del quartiere - vecchi e nuovi abitanti di Barriera - legami al livello interpersonale in una zona ricca di diversità rappresentative delle nostre realtà urbane contemporanee.

### NUMERO DI BENEFICIARI AL 31/12/2022

10041 n. di beneficiari che hanno usufruito del servizio doccia

### PROFILI PROFESSIONALI

Addetti al servizio

### RETE DEL TERRITORIO CON CUI SI COLLABORA

Rete delle Case di Quartiere

### RUOLO

In partner Kairos e Liberitutti

### FINANZIATO

Comune di Torino e finanziatori privati

## Bistrot Bagni Pubblici

### OBIETTIVO DEL SERVIZIO/ PROGETTO

Supporto all'inserimento nel mercato del lavoro

### ELENCO ATTIVITÀ/SERVIZI EROGATI

Caffetteria - Ristorazione ed accompagnamento sociale

### PROFILI PROFESSIONALI

Cuoco, tutor ed addetti ai servizi

### RUOLO

In partner Kairos e Liberitutti



## 6. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

### 6.A. PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI

#### PATRIMONIO NETTO

**€ 49.446,00** (31/12/2022)  
€ 22.218,00 (31/12/2021)  
**+122,55%**

#### VALORE DELLA PRODUZIONE

**€ 964.664,00** (31/12/2022)  
€ 500.003,00 (31/12/2021)  
**+92,93%**

#### COSTO DELLA PRODUZIONE

**€ 911.168,00** (31/12/2022)  
€ 465.611,00 (31/12/2021)  
**+95,69%**

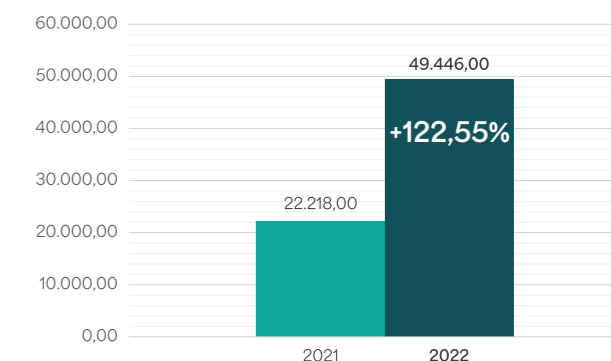
di cui

**COSTO DEL PERSONALE**  
**€ 616.212,00** (31/12/2022)  
€ 266.183,00 (31/12/2021)  
**+131,50%**

e

**COSTO PER MATERIE PRIME, SERVIZI E  
GODIMENTO BENI TERZI**  
**€ 231.174,00** (31/12/2022)  
€ 169.334,00 € (31/12/2021)  
**+36,52%**

Patrimonio netto



#### UTILE DI ESERCIZIO

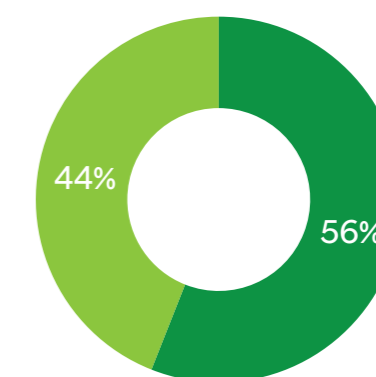
**€ 23.583,00**

#### COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE

Conto Economico voce A1

**€ 889.651**

così suddivisi:  
56% enti privati  
44% altro



■ Enti privati  
■ Altro

## 7. ALTRE INFORMAZIONI

### 7.A. INFORMAZIONI SULLE RIUNIONI DEGLI ORGANI DEPUTATI ALLA GESTIONE E ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO, NUMERO DI PARTECIPANTI, PRINCIPALI QUESTIONI TRATTATE E DECISIONI PRESE NEL CORSO DELLE RIUNIONI

Nel corso del 2022 il consiglio di amministrazione si è riunito 5 volte e sono state convocate 1 assemblee dei soci ordinaria e 1 assemblea socia straordinaria. Durante gli incontri, i temi di discussione hanno incluso temi di rilevanza aziendale, quali:

- relazione del presidente sull'andamento della cooperativa
- approvazione del Bilancio 2021
- elezione del nuovo consiglio di amministrazione
- modifica dello Statuto per avvio di nuove attività
- modifica ed oggetto e scopo sociale: passaggio di cooperativa sociale di tipo A a cooperativa sociale di tipo A+B
- adozione di un nuovo testo di statuo sociale, anche al fine di adeguarlo alla nuova tipologia di attività svolta

## 8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

L'organo di controllo è eletto conformemente all'art. 30 del Codice del Terzo Settore non è collegiale, ma monocratico ed è rappresentato dalla figura di un revisore legale dei conti iscritto nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia. Il revisore contabile viene nominato ed eletto dall'assemblea dei soci.

In accordo con quanto stabilito dal comma 6 dell'art. 30 del Codice del Terzo Settore, l'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Inoltre, conformemente al comma 7 del summenzionato codice, l'organo di controllo esercita anche compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8, ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14.



**EDUCAMONDO S.C.S. I.S.**

<https://consorziokairos.it/educamondo/>

